

## Amadeus: "Invito ufficialmente la banda a cavallo dei Carabinieri ad aprire il Festival di Sanremo"

All'Auditorium il Calendario storico 2024 dei Carabinieri, alla presenza del ministro della Difesa, Guido Crosetto. L'opera, realizzata dallo studio di design Pininfarina con il contributo di Massimo Gramellini, è stata presentata da Amadeus



**8 Novembre 2023** *"Voglio dare in questa occasione una notizia su Sanremo: ho iniziato il mio primo festival con la banda dei Carabinieri che ha suonato l'Inno. Per quest'ultimo anno ci sarà l'Esercito, ma invito ufficialmente la banda a cavallo dei carabinieri ad aprire il Festival di Sanremo: la Fanfara di fronte all'Ariston per la 74° edizione in un modo bello, elegante, molto amato dai bambini e*

*da tutti i cittadini".* Lo ha annunciato Amadeus nel corso della presentazione del **Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri** all'auditorium Parco della Musica. Il lavoro è stato presentato dal comandante generale, gen. c.a. **Teo Luzi**, alla presenza del ministro della Difesa, **Guido Crosetto**. A mostrare l'opera, realizzata dallo studio di design Pininfarina con il contributo dell'editorialista **Massimo Gramellini** per la creazione dei testi, è stato **Amadeus**. Il direttore artistico del festival di Sanremo ha ufficialmente invitato l'Arma all'Ariston e ricordato quanto la loro presenza sia motivo di gioia e orgoglio per il pubblico. **Il Calendario Storico 2024 è dedicato al tema "I Carabinieri e le Comunità", in particolare alla figura del Carabiniere come "punto di riferimento della collettività. Una presenza costante accanto alla cittadinanza, da momenti storici per il nostro Paese (come il referendum tra Monarchia e Repubblica nel 1946) a quelli della vita quotidiana (come la recente alluvione in Romagna)"** come si legge in una nota che aggiunge: *"La vicinanza, la capacità di contatto e di ascolto, le tante attenzioni, piccole e grandi, ai bisogni delle persone, dalle città metropolitane fino ai borghi più remoti di provincia, con le quali i Carabinieri corrispondono alle istanze di assicurazione sociale proprie di ogni comunità, sono il fil rouge che caratterizza da sempre l'operato dell'Arma e che ci accompagna attraverso i 12 racconti del Calendario 2024".* Le storie, descritte dalla penna di Gramellini, narrano alcune delle gesta più eroiche - come il sacrificio consapevole compiuto a Fiesole - e altre appartenenti alla vita di tutti i giorni - come il sostegno alle persone più fragili nella quotidianità o durante eventi straordinari come la pandemia da Covid19. Storie che il comandante Luzi ha definito *"così edificanti che sembrano inventate, e sono invece episodi reali"* sottolineando come *"i Carabinieri sono sempre presenti, attori protagonisti dei soccorsi dopo una calamità, della speranza dopo*

*lo sconforto, dell'ordine dopo il caos, della giustizia dopo un torto. Il senso del dovere, da duecentodieci anni guida ideale di ogni intervento, è lo spirito che anima il nostro servizio".* Le 12 storie - eterogenee per epoca storica, ambientazione geografica e avvenimenti narrati - **sono unite dalla capacità di ascolto e di vicinanza dell'Arma, "filo conduttore" che attraversa l'intera narrazione del Calendario: una banda rossa creata dalla matita di Pininfarina che parte dalla Fiamma e avvolge l'intera opera attraverso uno dei segni distintivi più significativi e storici dell'uniforme dell'Arma, che caratterizza i pantaloni del Carabiniere.** Una banda che, nell'immaginario delle italiane e degli italiani, è diventata **simbolo di una forza amica, sempre presente nei momenti e nei luoghi delle nostre vite.** Le illustrazioni che compongono le 12 tavole **sono disegnate a matita, tratto che contraddistingue la fase creativa delle opere di Pininfarina - dalle auto sportive ai progetti di architettura - e che valorizza e porta alla luce l'arte presente nell'operato quotidiano dei Carabinieri, come evidenziato dal Comandante Generale: "Non è immediato pensarci, eppure c'è un'analogia evidente, fra le gesta compiute da persone in divisa, e il talento di chi le descrive o le illustra. Anche ad un carabiniere, in fondo, si richiede ciò che fanno gli artisti: aggiungere bellezza".** Il Calendario Storico dell'Arma è giunto ad una **tiratura di ben 1.200.000 copie, di cui oltre 16.000 in otto altre lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, giapponese, cinese e arabo, nonché in sardo e friulano).** Iniziata nel **1928, la pubblicazione del Calendario è giunta alla sua 91° edizione.** Dopo l'interruzione post-bellica dal **1945 al 1949, l'edizione è stata ripresa regolarmente nel 1950 e da allora resta puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dell'Arma e, attraverso di essa, della Storia d'Italia.** Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l'edizione **2024 dell'Agenda illustrata attraverso quattro racconti ispirati alla realtà e capaci di tratteggiare la vera anima del Carabiniere esaltando "il messaggio del servizio a favore della cittadinanza e della fiera consapevolezza di adempiere ad un ruolo sociale indispensabile".** [www.rainews.it](http://www.rainews.it)